



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 10 Reg.

Oggetto : MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO “CENTRODESTRA PER CASORATE” IN DATA 02/02/2011 PROT. N. 1609 AD OGGETTO “BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011”.

L'anno duemilaundici, addì ventotto del mese di aprile alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	MANDRUZZATO MARTINA		SI (g)
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	16	1

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Leopoldo Rapisarda.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 10 del 28/04/2011 ad oggetto : MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO "CENTRODESTRA PER CASORATE" IN DATA 02/02/2011 PROT. N. 1609 AD OGGETTO "BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011".

SINDACO -Prego Cassani.

CASSANI - Buonasera..

- omissis – *Procede alla lettura della mozione allegata al presente verbale -*

Questa mozione l'avevamo già presentata a febbraio, era già stata letta e parzialmente discussa e poi a causa di difficoltà di comunicazione, perché era il Consiglio che si teneva in palestra per cui c'era un riverbero notevole e si faceva fatica anche a discutere.

Nel merito io tendo solo a precisare alcune cose che sono poi quelle che sono emerse nella conferenza dei capigruppo che c'è stata in settimana.

La cosa fondamentale è che questa mozione non ha valenza politica, non è una mozione politica, ma è un atto di stimolo all'Amministrazione ad operare in questo particolare momento di crisi economica ponendo attenzione a quelle classi che noi abbiamo indicato, quindi giovani, famiglia e il lavoro in generale; comunque chiaramente il sociale.

Questa precisazione mi sembra opportuna perché in questo momento, prima ancora di appartenenti a gruppi politici ci sentiamo cittadini di Casorate per cui riteniamo che, al di là di tutte quelle che sono le nostre convinzioni personali e politiche si debba fare il possibile per dare il nostro aiuto al paese e alle classi meno abbienti.

L'altra volta io dicevo che in questi momenti così difficoltosi si può anche pensare di prendere dei provvedimenti drastici.

Bisogna dare un aiuto effettivo e concreto a chi non ce la fa, e se questo aiuto vuol dire che qualcuno che sta meglio deve pagare qualcosa di più, è una soluzione assolutamente condivisibile ma anzi auspicabile, perché bisogna far sì che chi può dia qualcosa in questi momenti.

Una precisazione su un passaggio della mozione che l'altra volta era stato un po' discusso e anche, mi diceva il capogruppo Taiano in conferenza era stato evidenziato, quando noi facciamo riferimento alla demagogia dei discorsi.

Mi sembra logico, come tutto lo spirito della mozione, che non è riferito all'Amministrazione Comunale.

La demagogia dei discorsi è un'affermazione in senso lato per dire tutto il paese parla di questa situazione di difficoltà, di questa crisi, però a volte noi abbiamo l'impressione che si fermi alla discussione e alle parole.

Per cui noi chiediamo che queste parole vengano tramutate in atti concreti.

Diamo atto all'Amministrazione che sta operando in una situazione di estrema difficoltà, sia a causa del taglio dei trasferimenti da parte dello Stato centrale e dalle Regioni e che purtroppo anche del finanziamento diretto dovuto alla crisi economica che ancora pesantemente si fa sentire.

Per cui chiediamo di porre attenzione nel prossimo bilancio di previsione affinché ci sia un aiuto concreto che continui sulla linea per esempio nel sociale che voi avete intrapreso che noi abbiamo condiviso e apprezzato, quindi quella sui voucher lavoro eccetera, mantenendo la dignità della persona, e si porti anche sulle altre categorie, in particolar modo sulle famiglie, l'altra volta avevamo parlato di una sorta di coefficiente Parma, in modo molto meno elaborato perché, non chiediamo una cosa così completa, però comunque è una cosa che possa, attraverso una agevolazione dei servizi, verso le famiglie più numerose e magari monoreddito, in modo che possono pagare meno i servizi in questo particolare momento.

Questo va aggiungersi un po' a quello che abbiamo già discusso l'altra volta che era stato messo a verbale.

Comunque la precisazione più importante è che questo vuol essere uno stimolo all'Amministrazione a proseguire su questa strada. Grazie.

BUDELLI - Buonasera. Come Amministrazione siamo assolutamente soddisfatti che alcuni Consiglieri riconoscano e comunque valutino il sociale l'impegno primario dell'Amministrazione, che lo è sempre stato.

Per cui comunque non avendo mai fatto e non facendo della demagogia e abbiamo assolutamente capito il senso della mozione, siamo assolutamente d'accordo e indirizzati nel votare a favore della mozione.

Chiediamo soltanto a questo punto, proprio per non avere e non incorrere in una mala interpretazione delle parole e della frase stessa, soltanto una integrazione che riporti proprio una frase che dica comunque riconosca l'impegno della stessa nell'ambito del sociale.

Tutto qua. Grazie.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

BUDELLI - Nel senso, io non ho scritto una frase, è soltanto un piccolo concetto, è un passaggio da aggiungere dove si riconosce comunque l'impegno dell'Amministrazione nell'ambito del sociale.

Verbale del Consiglio Comunale n. 10 del 28.04.2011

Il discorso della demagogia, abbiamo capito assolutamente il senso però comunque essendo un documento ufficiale che rimane protocollato, la demagogia dei discorsi sembra sempre comunque riferita all'Amministrazione, ma è soltanto un discorso di forma, tutto qua.

CASSANI - *Penso che comunque è stato messo a verbale la mia affermazione che è chiara che non è riferito all'Amministrazione comunale ma in senso lato, e quindi quando si sente parlare di queste cose, che tutti condividono, però chiaramente poi dopo i fatti sono pochi.*

Per cui dove possiamo in prima persona, quindi a livello amministrativo, fare delle cose concrete, chiediamo che vengano fatte.

Comunque il capogruppo Taiano adesso farà il suo commento precisando questa cosa che penso che poi mettendola a verbale sarà chiarita definitivamente.

TAIANO - *Buonasera. Capogruppo Budelli, mi è parso l'altra sera nella conferenza dei capigruppo di aver letto in voi un assenso per quanto riguarda questa mozione.*

E dopo avere insistito nella dichiarazione di dire che per noi non era politica, perché se voleva essere politica l'avremmo comunque sottoposta in altri termini, e si trovano, per noi era solo da stimolo a quella di dare comunque, anche senza essere né menzionati né citati, mi sono anche offerto a nome dei due Consiglieri qui presenti di collaborare magari nella stesura, di trovare un sistema, non vogliamo gli applausi o apparire sulla stampa, questo non ci interessa.

Qui mi sembra di portare su due binari la cosa, uno sulla concretezza sul documento stesso e l'altro di volerlo fare diventare a tutti i costi politico.

Politico le spiego subito come.

Il nostro gruppo è composto da due anime politiche, una all'opposizione del Governo e una in maggioranza del Governo, ma a tutto questo a me come capogruppo e a noi come gruppo non interessa assolutamente nulla, perché il Consigliere Cassani ha appena finito di affermare che noi prima di essere politici siamo dei cittadini, e stiamo a questa mozione fatta soprattutto da cittadini, che poi siano Consiglieri o un gruppo politico questo non fa testo, non ci interessa.

Per cui il voler insistere su questa parola, è come voler fare comunque e trovare un qualcosa di lana caprina in un qualcosa che non esiste.

Nelle nostre intenzioni, dopo la dichiarazione che rimane agli atti, mi sembra sufficiente tutto questo.

Allora se vogliamo fare muro contro muro nel votarla contro o votarla a favore su una parola, io insisto a dire Signori questo è il testo, se volete votare bene, se non lo volete votare non posso fare altro.

Io non ho altri poteri.

Allora se siamo così sensibili a tutto quello noi prendiamo il succo della canzone, non andiamo a prendere un qualcosa da censurare, tutto qua o volere aggiungere un emendamento per dire sì ma l'abbiamo fatto nostra.

No, se vogliamo discutere sul principio noi, mi rimetto alla vostra libertà di coscienza signori Consiglieri, Signori Assessori.

Volete votarlo così com'è questo testo sì o no?

Non ci sentiamo né di polemizzare né di discutere, non ne abbiamo né la voglia né mi sembra un argomento per poter fare delle dispute di sopraffazione.

No, qui in mezzo a tutto questo c'è la persona che probabilmente questa persona soffre.

Sindaco la prego di mettere voti, ognuno voti secondo coscienza, secondo le proprie indicazioni.

Non intendiamo comunque accettare nessun emendamento su questa mozione.

SINDACO - *Allora...*

Nel momento in cui si cancella o si aggiunge qualche cosa è comunque sempre emendata. Allora a questo punto riconoscete la bontà di questa mozione?

C'è questo problema?

Intendete votarla; bene.

Non intendete votarla perché vi sembra magari di darci soddisfazione, noi non viviamo di queste soddisfazioni ma anzi per noi queste sono preoccupazioni. Grazie.

BUDELLI - *Il mio intervento che riportava il pensiero dell'Amministrazione non era assolutamente sul principio della mozione, infatti assolutamente siamo usciti l'altra sera d'accordo.*

Si chiedeva soltanto per un motivo di forma, perché comunque si tratta, e di contesto anche, perché si sta parlando di quello, la demagogia dei discorsi si tramuta in concretezza e tangibilità degli aiuti; noi abbiamo capito qual è il senso, il problema è che questo rimane così.

Sembra comunque che ci si riferisca, e nessuno vuole mettere in ambito politico, tutto qua, era soltanto un aggiungere una frase, un'integrazione che facesse risaltare comunque che non era riferito all'Amministrazione, tutto qua.

Verbale del Consiglio Comunale n. 10 del 28.04.2011

TAIANO - L'ha appena confermato il Consigliere Cassani, questo rimane agli atti e rimane a verbale; no.
SINDACO - Se non si vuole aggiungere la frase di riconoscimento che l'Amministrazione comunale di Casorate ha sempre messo al primo punto proprio il sociale, e questa, checché se ne dica è una scelta politica, non parlo di scelte di partiti ma quando si amministra un paese e una città si fa politica, e se l'Amministrazione mette al primo punto il sociale è una scelta politica.

Quindi non posso accettare così com'è, posso condividere tutto lo spirito, non lo metto su un piano di partito ma sul piano di scelta politica sì.

Siccome abbiamo sempre cercato di essere coerenti e di portare avanti il sociale, quell'ultima frase, è inutile che si dica nello spirito, lo spirito è buono, mi rimane quella frase che può rendere demagogico quello che fa l'Amministrazione, per cui se non si accetta questa aggiunta, si riconosce all'Amministrazione comunale di avere agito secondo lo spirito di questa mozione, perché si è sempre attivata per il sociale, se questa frase non viene messa io la respingo e la metto ai voti.

TOMASINI - Volevo aggiungere una precisazione.

Visto che fate questa scelta politica di voler inserire questa cosa, io chiedo di inserire in fondo alla mozione delle semplici parole e voterò a favore se le inserirete, sociale con precedenza ai cittadini di Casorate Sempione.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO -nel caso per cui l'ultima parola era vogliamo aggiungere quella frase, non la volete aggiungere, così com'è io la metto ai voti per respingerla o per accettarla.

Chi vuole respingere la mozione così com'è senza aver aggiunto la frase che abbiamo chiesto, chi la vuole respingere alzi la mano.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Non avete aggiunto è inutile stare qui continuare a discutere. Contrari? 11.

Favorevoli alla mozione? 4 (Tomasini, Taiano, Perazzolo, Cassani).

Astenuti? 1 (Malvestito).

Passiamo al punto sei.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

VISTO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Comunale;

Con voti n. 4 favorevoli (Perazzolo Giuseppe, Tomasini Andrea Luigi, Taiano Ruben, Cassani Dimitri), contrari n. 11 (Quadrio Giuseppina Piera, Perazzolo Adriano, Grasso Marco Celestino, Marson Tiziano, Magistrali Maria Angela, De Felice Alessandro, Sarti Marta, Budelli Michele, Novarina Giuseppe, Cattoretti Valeria, Colella Cataldo), resi per alzata di mano da n. 16 consiglieri presenti, dei quali n. 15 i votanti e n. 1 astenuto (Malvestito Alberto);

DELIBERA

di non approvare la Mozione presentata dal Gruppo "Centrodestra per Casorate" in data 02/02/2011 prot. n. 1609 ad oggetto "Bilancio di previsione esercizio finanziario 2011".

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA

Il Segretario Comunale

f.to Leopoldo Rapisarda

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Leopoldo Rapisarda

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 25/05/2011 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 08/06/2011.

Casorate Sempione, 25/05/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 25/05/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Leopoldo Rapisarda

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 04/06/2011 per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione,

IL SEGRETARIO COMUNALE
